



Due nel mirino (1990)

Mel Gibson e Goldie Hawn in una commedia d'azione fatta di pretesti e inverosimiglianze.

Un film di John Badham con Mel Gibson, David Carradine, Goldie Hawn, Bill Duke, Jeff Corey, Clyde Kusatsu. Genere Avventura durata 111 minuti. Produzione USA 1990.

Rick ritrova dopo alcuni anni la sua ex fidanzata che lo segue nelle sue disavventure.

Edoardo Becattini - www.mymovies.it

Un ex agente dell'FBI viene rilasciato dopo quindici anni di detenzione per traffico di droga e ad attenderlo all'uscita trovo il suo vecchio socio in affari, pronto ad uccidere chi testimoniò contro di loro. Questi è Rick Jarmin, un uomo che, dopo essere entrato nel programma di protezione testimoni, è stato costretto ad abbandonare la moglie Marianne e ad assumere continuamente nuove identità e lavori spostandosi di città in città. Un giorno, nella nuova identità di meccanico a Detroit, incontra per caso nella sua officina la ex moglie, diventata nel frattempo un'importante avvocatessa a New York. Per timore di essere scoperto e di far saltare la sua ennesima copertura, Rick si mette in contatto con l'FBI, trovando però l'aiuto solo di un altro agente corrotto, che mette subito al corrente i due assassini sulla nuova identità del testimone. A venire in suo soccorso durante l'assalto all'officina, sarà proprio Marianne, dando inizio ad una precipitosa fuga a due in giro per gli States.

Il titolo originale, 'Bird on a Wire' è anche quello di una nota canzone di Leonard Cohen degli anni Sessanta, qui riproposta in aggiornata versione R&B. A parte il titolo e il nome della donna a cui il brano è dedicato, Marianne, il film di John Badham ('La febbre del sabato sera', 'WarGames') non condivide pressoché niente con la ballata del cantautore-poeta canadese. Il senso di precarietà esistenziale e l'effetto salvifico dell'amore di una donna divengono gli esili principi sui quali costruire un'ancora più esile trama che faccia sintesi fra 'screwball' e 'action comedy', fra l'eredità della guerra dei sessi e il cinema d'azione dell'era di 'Arma letale'.

I due percorsi di genere si articolano così in una fuga rutilante e precipitosa attraverso gli Stati Uniti e in un'esibizione dei bei corpi dei due protagonisti, al punto da far apparire il film come un catalogo di pretesti. Pretesti chiassosi per trasferire il catastrofismo di città in città (dal Michigan al Wisconsin), di luogo in luogo (metropoli, campagna, zoo) e di mezzo in mezzo (macchina, moto, aeroplano), e pretesti pruriginosi per mostrare il fondoschiena di Mel Gibson o quello di Goldie Hawn.

Fondoschiena non scelti a caso, ovviamente, ma selezionati non solo per le loro notevoli qualità estetiche: sia Gibson che la Hawn sono chiamati a interpretare il loro personaggio più conosciuto al grande pubblico, da una parte il maschio adatto ad ogni situazione, dall'altro la bionda viziata e un po' svampita. Il loro connubio è la ricetta stessa del film e della logica unicamente commerciale che lo sottende.